



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 52 DEL 11/03/2011

Trasmessa in elenco ai Capigruppo con nota Prot. n.

3664

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA ED IL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO LOCALE. RINNOVO DEL PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI RICADENTI NELLA "ZONA A1" DEL TERRITORIO REGIONALE (D.G.R. 11198/2010) ED ESTENSIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE" - ADESIONE

L'anno duemilaundici, addì undici del mese di marzo alle ore 18.30, nella Sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

STRINA DOTT. PAOLO
CAGLIO GABRIELE
BELLANO PIERALDO
LORENZET DANIELE
POZZI ALESSANDRO
TIENGO ANGELO

Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

Firma	Presenze
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Assiste all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE RENDA DOTT.SSA ROSA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, Sig. DOTT. PAOLO STRINA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA ED IL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO LOCALE. RINNOVO DEL PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI RICADENTI NELLA "ZONA A1" DEL TERRITORIO REGIONALE (D.G.R. 11198/2010) ED ESTENSIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE" - ADESIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- il miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni in atmosfera costituisce azione prioritaria ed imprescindibile dell'iniziativa di Regione Lombardia e dei Comuni ai fini della tutela e protezione della salute dei cittadini e dell'ambiente;
- per tali obiettivi la Regione Lombardia ha emanato la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 recante "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- l'ambito territoriale della Lombardia si colloca nel più ampio ambito padano, caratterizzato da peculiari condizioni orografiche, meteorologiche e socio-economiche che determinano una significativa vulnerabilità ambientale sotto il profilo della qualità dell'aria;
- significativi sono stati i risultati conseguiti negli ultimi anni in termini di riduzione dei principali inquinanti, con particolare riferimento a benzene, CO, SO₂, collocandosi stabilmente sotto i livelli fissati dalla vigente normativa comunitaria e nazionale;
- persistono, tuttavia, significative criticità relativamente a taluni altri inquinanti, in particolare il particolato fine, che permangono al di sopra dei livelli fissati dalle Direttive europee vigenti;
- al riguardo, l'attuazione ed il potenziamento dei controlli, in particolare delle fonti veicolari, rappresenta un aspetto cardine dell'attuazione delle politiche di miglioramento continuo ed ulteriore della qualità dell'aria, sia rispetto all'applicazione sul territorio delle misure previste dalla normativa regionale ed implementate dalla Giunta Regionale, sia rispetto alla verifica concreta e statisticamente attendibile dei risultati conseguiti dalle predette misure;
- che è necessario proseguire l'attività di potenziamento dei controlli sulle fonti veicolari, già prevista dal Protocollo, sottoscritto il 23 aprile 2009 e dal successivo Protocollo di cui alla d.G.R. 11198/10, nonché sugli impianti termici civili, quali misure prioritarie per l'efficacia delle politiche di riduzione dell'inquinamento locale – con particolare riguardo al fine di assicurare la massima tutela della salute dei cittadini;
- tale potenziamento dei controlli, relativamente alle fonti veicolari, è stimabile in circa 300.000 accertamenti annui, calcolati in ragione del 10% del parco circolante interessato, individuato sulla base dei veicoli oggetto della disciplina di cui all'art. 17 della L.R. 24/2006;
- detti controlli si sostanziano:
 - 1) nella verifica del rispetto del divieto di circolazione dei veicoli, secondo i criteri stabiliti dalla d.G.R. 11.7.2008, n. 7635;
 - 2) nella verifica del rispetto delle disposizioni relative al controllo dei gas di scarico degli autoveicoli, secondo i criteri di cui alla d.G.R. 2.8.2007, n. 5276;
 - 3) nella verifica delle emissioni di particolato dai veicoli diesel, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. 24/06, attraverso l'utilizzo degli opacimetri;



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

- il controllo degli impianti termici civili, in attuazione dell'art. 24 L.R. 24/06, deve riguardare almeno il 5% degli impianti ricadenti in ciascun Comune;

Ritenuta necessaria l'attivazione immediata del potenziamento dei controlli sulle fonti veicolari, inizialmente nei Comuni ricadenti nella Zona A1 del territorio regionale;

Atteso che l'attività di controllo richiede un impegno rilevante e costante da parte delle Amministrazioni locali;

Considerato inoltre che:

- all'Amministrazione comunale è richiesto, con cadenza quindicinale, di riversare i dati sui controlli effettuati nel sistema POLLOC di ARPA Lombardia, ai fini della valutazione e del monitoraggio degli impatti delle politiche per la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- la Regione Lombardia intende attribuire alle Amministrazioni Locali anche un sostegno finanziario per il potenziamento delle attività di controllo su strada e per la relativa attività di reportistica dei dati rilevati;

Valutato l'allegato documento: "Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale. Rinnovo del Protocollo di collaborazione con i Comuni ricadenti nella "Zona A1" del territorio regionale (d.G.R. 11198/2010) ed estensione dell'ambito di applicazione territoriale", allegato alla d.G.R. 16.2.2011 n. 1333;

Ritenuto che le iniziative in esso indicate siano di interesse generale per la comunità;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato protocollo di indirizzo e di intenti di Regione Lombardia: "Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale. Rinnovo del Protocollo di collaborazione con i Comuni ricadenti nella "Zona A1" del territorio regionale (d.G.R. 11198/2010) ed estensione dell'ambito di applicazione territoriale", con scadenza 31.12.2011, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di aderire al Protocollo, dichiarando formalmente anche ai fini dell'attribuzione del sostegno finanziario regionale, la propria adesione alla Direzione generale "Ambiente, Energia e Reti" della Regione Lombardia, ARPA Lombardia e Provincia di Lecco;
3. Di autorizzare Il Sindaco alla sottoscrizione del Protocollo di cui sopra;
4. Di dare atto che non appena verrà comunicata l'entità del contributo si provvederà all'opportuna variazione di bilancio, destinando l'intero contributo all'incremento del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" finalizzato al "Piano di contrasto all'inquinamento locale" elaborato ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1999;
5. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039 952991 - Fax 039 9529926
Codice Fiscale 00556800134

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA ED IL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO LOCALE. RINNOVO DEL PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI RICADENTI NELLA "ZONA A1" DEL TERRITORIO REGIONALE (D.G.R. 11198/2010) ED ESTENSIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE" - ADESIONE

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, COMMA 1 DEL T.U.E.L. - D. LGS N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

VISTO: FAVOREVOLE

Osnago, li 11.3.2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**“AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA ED
IL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO LOCALE. RINNOVO DEL
PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI RICADENTI
NELLA “ZONA A1” DEL TERRITORIO REGIONALE (D.G.R 11198/2010)
ED ESTENSIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE”**

Per Regione Lombardia: l'Assessore pro-tempore alla Ambiente, Energia e Reti, Marcello Raimondi e
l'Assessore pro-tempore alla Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza, Romano La Russa

PREMESSO

- a) che il miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera costituisce azione prioritaria ed imprescindibile dell'iniziativa di Regione Lombardia e dei Comuni ai fini della tutela e protezione della salute dei cittadini e dell'ambiente;
- b) che per tali obiettivi Regione Lombardia ha emanato la L.R. 11 dicembre 2006, n. 24, recante “Norme per la prevenzione e la riduzione dell'emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente”, impianto normativo innovativo, in particolare nel suo approccio sistemico ed integrato, oltre che articolato sulla base di un rigoroso approccio scientifico, rispetto alla rilevante e complessa problematica concernente le emissioni in atmosfera;
- c) che l'ambito territoriale lombardo si colloca nel più ampio ambito padano, caratterizzato da peculiari condizioni orografiche, meteorologiche e socio-economiche che determinano una significativa vulnerabilità ambientale sotto il profilo della qualità dell'aria;
- d) che in ragione di tale collocazione, Regione Lombardia ha da tempo avviato una intensa e positiva attività di coordinamento e armonizzazione delle politiche di intervento con le altre Regioni del “Bacino Padano”, attraverso la costante interlocuzione, sia in sede politica che tecnica, il continuo scambio di informazioni ed esperienze, nonché lo sviluppo di un sistema unitario di monitoraggio costante delle concentrazioni degli inquinanti nell'aria e di inventario delle emissioni;
- e) che significativi risultati sono stati conseguiti negli ultimi anni in termini di riduzione dei principali inquinanti, con particolare riferimento a benzene, CO, SO₂, collocandosi stabilmente sotto i livelli fissati dalla vigente normativa comunitaria e nazionale;

- f) che, tuttavia, persistono significative criticità relativamente a taluni altri inquinanti - con particolare riferimento al particolato fine - che, pur in presenza di emissioni complessive inferiori alla media UE, anche rispetto ai 15 Paesi pre-allargamento, calcolate sia "pro-capite" che "pro-PIL", permangono al di sopra dei livelli fissati dalle Direttive europee vigenti, in ragione proprio delle peculiari condizioni di cui alla precedente lettera c);
- g) che, a tal riguardo, l'attuazione ed il potenziamento dei controlli rappresenta un aspetto cardine dell'attuazione delle politiche di miglioramento continuo ed ulteriore della qualità dell'aria, sia rispetto all'applicazione sul Territorio delle misure previste dalla normativa regionale ed implementate dalla Giunta Regionale, sia rispetto alla verifica concreta e statisticamente attendibile dei risultati conseguiti dalle predette misure;
- h) che è necessario proseguire l'attività di potenziamento dei controlli sulle fonti veicolari, già prevista dal Protocollo, sottoscritto il 23 aprile 2009 e dal successivo Protocollo di cui alla d.G.R. 11198/10, nonché sugli impianti termici civili, nei Comuni ricadenti nella "Zona A1" del territorio regionale, quali misure prioritarie per l'efficacia delle politiche di riduzione dell'inquinamento locale - con particolare riguardo al particolato fine - tese ad assicurare la massima tutela della salute dei cittadini;
- i) che tale potenziamento dei controlli, relativamente alle fonti veicolari, è stimabile in circa 300.000 accertamenti annui, calcolati in ragione del 10% del parco circolante interessato, individuato sulla base dei veicoli oggetto della disciplina di cui alla L.R. 24/06;
- l) che detti controlli si sostanziano:
- 1) nella verifica del rispetto del divieto di circolazione dei veicoli, secondo i criteri stabiliti dalle d.G.R. 11/07/2008, n.7635;
 - 2) nella verifica del rispetto delle disposizioni relative al controllo dei gas di scarico degli autoveicoli, secondo i criteri di cui alla d.G.R. 02/08/2007, n. 5276;
 - 3) nella verifica delle emissioni di particolato dai veicoli diesel, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. 24/06, attraverso l'utilizzo degli opacimetri;
- m) che il controllo degli impianti termici civili, in attuazione dell'art. 24 della L.r. 24/06, deve riguardare almeno il 5% degli impianti ricadenti in ciascun Comune, in coerenza con l'art. 11, comma 20, del d.P.R. 412/93 e s.m.i. e con la d.G.R. 5117/2007 e s.m.i.;
- n) che l'art. 11, comma 18, del DPR 412/93, riconosce ai Comuni con popolazione superiore ai quarantamila abitanti e alle Province, per la restante parte del territorio, la competenza ad effettuare i controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione ed esercizio dell'impianto termico;

- o) che le attività di controllo oggetto del presente Protocollo richiedono un impegno rilevante e costante da parte delle Amministrazioni Locali - in particolare i Comuni situati nella "Zona A1" del territorio regionale, come individuata dalla d.G.R. 02/08/2007, n. 5290 e s.m.i., in ragione della maggiore concentrazione e stazionamento in tali aree degli inquinanti - anche attraverso l'esercizio coordinato ed integrato delle funzioni e delle responsabilità alle stesse attribuite, tra l'altro dalla L.R. n. 24/2006, così come previsto all'art. 1, comma 4, della stessa;
- p) che la richiesta di potenziamento dei controlli può incontrare la difficoltà delle Amministrazioni Locali a fronteggiare adeguatamente, in termini di risorse umane e finanziarie, tale intervento;
- q) che alle stesse Amministrazioni è richiesto, con cadenza quindicinale, di riversare i dati sui controlli effettuati nel Sistema "POLLOC" di ARPA Lombardia, ai fini della valutazione e del monitoraggio degli impatti delle politiche per la riduzione delle emissioni in atmosfera, in attuazione della direttiva 2008/50/CE e della L.R. 24/06;
- r) che Regione Lombardia, proseguendo le azioni già intraprese in passato, di affiancamento e sostegno alle Amministrazioni Locali, con particolare riferimento a quelle ubicate nella "Zona A1", intende attribuire alle stesse anche un sostegno finanziario per il potenziamento delle attività di controllo su strada e per la relativa attività di reportistica dei dati rilevati;
- s) che al sostegno finanziario possono accedere anche i Comuni limitrofi alla "Zona A1" che hanno aderito, o aderiranno, al Protocollo di collaborazione con le Province ai sensi della d.G.R. 11/06/2009 n. 9595 per l'applicazione sul territorio comunale di competenza delle limitazioni al traffico per i veicoli più inquinanti;

tutto ciò premesso,

SOTTOSCRIVONO

il seguente "Rinnovo del Protocollo di collaborazione con i Comuni ricadenti nella Zona "A1" del territorio regionale e con i Comuni aderenti al Protocollo di cui alla d.G.R. 9595/09: azioni per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale", come di seguito articolato.

- 1) Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Presente Protocollo.
- 2) E' attribuita priorità assoluta alle politiche di riduzione dell'inquinamento locale con particolare riguardo al particolato fine, allo scopo di assicurare la tutela della salute dei cittadini, attraverso il proseguimento delle attività di potenziamento dei controlli sulle fonti veicolari e dei controlli

sugli impianti termici civili, da parte dei Comuni ricadenti nella "Zona A1" del territorio regionale, così come individuata dalla d.G.R. 02/08/2007, n. 5290 e s.m.i., e da parte dei Comuni aderenti al Protocollo di collaborazione con le Province ai sensi della d.G.R. 11/06/2009 n. 9595.

- 3) Il predetto potenziamento viene stimato, relativamente alle fonti veicolari, in circa 300.000 controlli annui, calcolati in ragione del 10% del parco circolante interessato e individuato sulla base dei veicoli oggetto della disciplina di cui alla L.R. 24/06.
- 4) Detti controlli si sostanziano in:
 - a) verifica del rispetto del divieto di circolazione dei veicoli, secondo i criteri stabiliti dalle d.G.R. 11/07/2008, n.7635;
 - b) verifica del rispetto delle disposizioni relative al controllo dei gas di scarico degli autoveicoli, secondo i criteri di cui alla d.G.R. 02/08/2007, n. 5276;
 - c) verifica delle emissioni di particolato dai veicoli diesel attraverso l'utilizzo di opacimetri, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. 24/06.
- 5) Il controllo degli impianti termici civili deve avvenire nel rispetto della percentuale minima del 5% degli impianti ricadenti in ciascun Comune, in coerenza con l'art. 11, comma 20, del d.P.R. 412/93 e s.m.i. e con la d.G.R. 1517/2007 e s.m.i.
- 6) i risultati relativi ai controlli sugli impianti termici civili saranno riscontrati mediante la consultazione del Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (CURIT), all'interno del quale le Province ed i Comuni, nell'ambito delle proprie rispettive competenze, provvedono a riversare i dati accertati.
- 7) Regione Lombardia assicura sostegno finanziario ai Comuni che eseguiranno controlli sulle fonti veicolari, come specificati al precedente punto 4) e che provvederanno ai controlli sugli impianti termici civili di cui al precedente punto 5) e che avranno contestualmente riportato i dati sui sistemi "POLLOC" e CURIT.
- 8) Il sostegno finanziario riconosciuto ai Comuni, viene quantificato come segue:
 - a) contributo di € 4,00, per singolo controllo, laddove sia stata raggiunta, su base annua, la soglia minima di controlli in ragione del 5% del parco circolante sul territorio di competenza;

b) contributo di € 8,00, per singolo controllo, per i controlli effettuati oltre il 5% del parco circolante e fino al 10%.

Il parco circolante oggetto dei controlli di cui al presente Protocollo, ripartito sui territori di competenza dei singoli Comuni appartenenti "alla Zona A1", viene riportato nella Tabella allegata al presente documento.

9) I contributi, come specificati al precedente punto 8), sono corrisposti a seguito di:

- a) verifica dei dati sui controlli su strada effettuati, che i Comuni, con cadenza quindicinale, dovranno registrare nel Sistema POLLOC di ARPA Lombardia attraverso l'indirizzo di posta elettronica Bblu@arpalombardia.it;
- b) verifica dei dati riversati nel sistema CURIT, relativi ai controlli effettuati sugli impianti termici civili, in adempimento alla vigente normativa.

10) Regione Lombardia, per le finalità del presente Protocollo, metterà a disposizione la somma di € 2.000.000,00 e provvederà ad erogare il contributo di cui al precedente punto 8) ai Comuni aventi diritto, a seguito di verifica, da parte della competente Struttura regionale, dei dati pervenuti entro il 31 dicembre 2011. L'erogazione dei contributi sarà effettuata entro i successivi 90 giorni.

9) I Sindaci dei Comuni che intendono aderire al presente Protocollo, anche ai fini del beneficio del contributo regionale, dovranno formalmente dichiarare e comunicare la propria adesione a:

- a) Direzione Generale Ambiente Energia e Reti di Regione Lombardia;
- b) ARPA Lombardia all'indirizzo di posta elettronica Bblu@arpalombardia.it;
- c) Provincia di appartenenza.

11) Il presente Protocollo scade il 31 dicembre 2011 e potrà essere rinnovato.

L'Assessore
Ambiente, Energia e Reti
Marcello Rainondi

L'Assessore
Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza
Romano La Russa

.....

.....

Milano,

ALLEGATO AL PROTOCOLLO

**“AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL’ARIA ED IL
CONTRASTO ALL’INQUINAMENTO LOCALE RINNOVO DEL PROTOCOLLO DI
COLLABORAZIONE CON I COMUNI RICADENTI NELLA “ZONA A1” DEL
TERRITORIO REGIONALE (D.G.R 11198/2010) ED ESTENSIONE DELL’AMBITO DI
APPLICAZIONE TERRITORIALE”**

**PARCO CIRCOLANTE, OGGETTO DEI CONTROLLI, RIPARTITO SUI
TERRITORI DI COMPETENZA DEI SINGOLI COMUNI APPARTENENTI
ALLA “ZONA A1”**

Fonte dati: Regione Lombardia DC Programmazione Integrata, UO Gestione tributi regionali

Parco circolante alla data del 31/12/2009, limitato alle categorie veicolari da Euro 0 fino a Euro 4

PROVINCIA	CODICE ISTAT	COMUNE	PARCO CIRCOLANTE (categorie fino a Euro 4 compreso)		
			TOTALE	5%	10%
BG	16003	ALBANO SANTALESSANDRO	5.225	261	523
BG	16008	ALZANO LOMBARDO	8.200	410	820
BG	16011	ARCENE	3.162	158	316
BG	16016	AZZANO SAN PAOLO	5.148	257	515
BG	16024	BERGAMO	78.337	3.917	7.834
BG	16029	BOLTIERE	3.497	175	350
BG	16037	BREMBATE	5.430	272	543
BG	16042	BRUSAPORTO	3.485	174	349
BG	16049	CANONICA D'ADDA	2.816	141	282
BG	16075	CISERANO	3.937	197	394
BG	16089	CURNO	6.058	303	606
BG	16091	DALMINE	14.926	746	1.493
BG	16098	FILAGO	2.143	107	214
BG	16115	GORLE	5.251	263	525
BG	16117	GRASSOBBIO	4.793	240	479
BG	16123	LALLIO	2.836	142	284
BG	16139	MONTELLO	1.879	94	188
BG	16143	MOZZO	4.796	240	480
BG	16144	NEMBRO	6.953	348	695
BG	16150	ORIO AL SERIO	2.040	102	204
BG	16152	OSIO SOPRA	3.217	161	322
BG	16153	OSIO SOTTO	7.382	369	738
BG	16160	PEDRENGO	3.951	198	395
BG	16170	PONTE SAN PIETRO	6.802	340	680
BG	16169	PONTERANICA	4.172	209	417
BG	16172	PONTIROLO NUOVO	4.107	205	411
BG	16178	RANICA	4.094	205	409
BG	16189	SAN PAOLO D'ARGON	4.277	214	428
BG	16194	SCANZOROSCIATE	5.975	299	598
BG	16198	SERATE	15.529	776	1.553
BG	16207	STEZZANO	7.423	371	742
BG	16214	TORRE BOLDONE	4.982	249	498
BG	16216	TORRE DE' ROVERI	1.540	77	154
BG	16219	TREVIGLIO	18.464	923	1.846
BG	16220	TREVILO	6.908	345	691
BG	16232	VERDELLINO	5.030	252	503
BG	16240	VILLA DI SERIO	3.931	197	393
BS	17021	BORGOSATOLLO	5.940	297	594
BS	17023	BOTTICINO	6.876	344	688
BS	17025	BOVEZZO	5.025	251	503
BS	17029	BRESCIA	143.023	7.151	14.302
BS	17032	CASTELMELLA	6.977	349	698
BS	17033	CASTENEDOLO	7.426	371	743
BS	17038	CELLATICA	3.536	177	354
BS	17057	COLLEBEATO	3.099	155	310
BS	17061	CONCESIO	10.228	511	1.023
BS	17072	FLERO	6.625	331	663

PROVINCIA	CODICE ISTAT	COMUNE	PARCO CIRCOLANTE (categorie fino a Euro 4 compreso)		
			TOTALE	5%	10%
BS	17075	GARDONE VALTROMPIA	6.963	348	696
BS	17081	GUSSAGO	11.479	574	1.148
BS	17096	LUMEZZANE	15.782	789	1.578
BS	17104	MARCHENO	2.998	150	300
BS	17117	NAVE	7.043	352	704
BS	17161	REZZATO	9.146	457	915
BS	17165	RONCADELLE	6.374	319	637
BS	17173	SAN ZENO NAVIGLIO	4.275	214	428
BS	17174	SAREZZO	8.397	420	840
BS	17199	VILLA CARCINA	6.829	341	683
CO	13012	AROSIO	3.216	161	322
CO	13035	CABIATE	4.982	249	498
CO	13041	CANTU'	27.483	1.374	2.748
CO	13043	CAPIAGO INTIMIANO	3.641	182	364
CO	13048	CARUGO	4.169	208	417
CO	13053	CASNATE CON BERNATE	3.418	171	342
CO	13075	COMO	55.371	2.769	5.537
CO	13101	FIGINO SERENZA	3.351	168	335
CO	13102	FINO MORNASCO	6.482	324	648
CO	13110	GRANDATE	2.325	116	233
CO	13129	LIPOMO	3.981	199	398
CO	13143	MARIANO COMENSE	16.317	816	1.632
CO	13163	NOVEDRATE	2.120	106	212
CO	13212	SENNA COMASCO	2.312	116	231
CR	19006	BONEMERSE	960	48	96
CR	19026	CASTELVERDE	4.037	202	404
CR	19036	CREMONA	45.787	2.289	4.579
CR	19041	DOVERA	2.542	127	254
CR	19046	GADESCO PIEVE DELMONA	1.725	86	173
CR	19048	GERRE DE' CAPRIOLI	943	47	94
CR	19056	MALAGNINO	966	48	97
CR	19068	PERSICO DOSIMO	2.160	108	216
CR	19095	SESTO ED UNITI	1.931	97	193
CR	19100	SPINADESCO	1.131	57	113
LC	97002	AIRUNO	1.814	91	181
LC	97010	BRIVIO	3.346	167	335
LC	97012	CALCO	3.569	178	357
LC	97020	CIERNUSCO LOMBARDONE	2.508	125	251
LC	97039	IMBERSAGO	1.559	78	156
LC	97044	LOMAGNA	3.046	152	305
LC	97048	MERATE	10.454	523	1.045
LC	97058	OLGIATE MOLGORA	4.019	201	402
LC	97061	OSNAGO	3.119	156	312
LC	97062	PADERNO D'ADDA	2.487	124	249
LC	97071	ROBBIATE	4.157	208	416
LC	97087	VERDERIO INFERIORE	1.958	98	196
LC	97088	VERDERIO SUPERIORE	1.806	90	181
LO	98003	BOFFALORA D'ADDA	972	49	97

PROVINCIA	CODICE ISTAT	COMUNE	PARCO CIRCOLANTE (categorie fino a Euro 4 compreso)		
			TOTALE	5%	10%
LO	98021	CORNEGLIANO LAUDENSE	2.363	118	236
LO	98024	CORTE PALASIO	1.034	52	103
LO	98031	LODI	27.518	1.376	2.752
LO	98032	LODI VECCHIO	4.409	220	441
LO	98040	MONTANASO LOMBARDO	1.535	77	154
LO	98048	SAN MARTINO IN STRADA	2.484	124	248
LO	98056	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	3.453	173	345
MB	108001	AGRATE BRIANZA	9.755	488	976
MB	108004	ARCORE	11.098	555	1.110
MB	108005	BARLASSINA	4.409	220	441
MB	108007	BERNAREGGIO	6.465	323	647
MB	108010	BOVISIO MASCIAGO	10.495	525	1.050
MB	108012	BRUGHERIO	20.917	1.046	2.092
MB	108052	CAPONAGO	3.386	169	339
MB	108015	CARATE BRIANZA	11.680	584	1.168
MB	108016	CARNATE	4.400	220	440
MB	108019	CESANO MADERNO	23.926	1.196	2.393
MB	108021	CONCOREZZO	9.805	490	981
MB	108023	DESIO	26.880	1.344	2.688
MB	108024	GIUSSANO	16.327	816	1.633
MB	108054	LENTATE SUL SEVESO	10.262	513	1.026
MB	108027	LIMBIATE	21.848	1.092	2.185
MB	108028	LISSONE	27.235	1.362	2.724
MB	108030	MEDA	15.338	767	1.534
MB	108033	MONZA	79.689	3.984	7.969
MB	108034	MUGGIO'	14.592	730	1.459
MB	108035	NOVA MILANESE	14.796	740	1.480
MB	108038	RONCO BRIANTINO	2.166	108	217
MB	108039	SEREGNO	28.082	1.404	2.808
MB	108040	SEVESO	14.347	717	1.435
MB	108044	USMATE VELATE	6.476	324	648
MB	108045	VAREDO	8.488	424	849
MB	108046	VEDANO AL LAMBRO	5.077	254	508
MB	108048	VERANO BRIANZA	6.304	315	630
MB	108049	VILLASANTA	8.409	420	841
MB	108050	VIMERCATE	17.004	850	1.700
MI	15009	ARESE	12.924	650	1.299
MI	15011	ASSAGO	6.478	324	648
MI	15020	BARANZATE	3.554	178	355
MI	15027	BOLLATE	25.777	1.289	2.578
MI	15032	BRESSO	14.964	748	1.496
MI	15036	BUCCINASCO	17.294	865	1.729
MI	15046	CANOGATE	7.826	391	783
MI	15051	CARUGATE	8.760	438	876
MI	15070	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	18.431	922	1.843
MI	15072	CERRO MAGGIORE	9.387	469	939
MI	15074	CESANO BOSCONI	14.323	716	1.432

PROVINCIA	CODICE ISTAT	COMUNE	PARCO CIRCOLANTE (categorie fino a Euro 4 compreso)		
			TOTALE	5%	10%
MI	15076	CESATE	7.944	397	794
MI	15077	CINISELLO BALSAMO	43.729	2.186	4.373
MI	15081	COLOGNO MONZESE	28.449	1.422	2.845
MI	15086	CORMANO	11.886	594	1.189
MI	15093	CORSICO	19.803	990	1.980
MI	15098	CUSANO MILANINO	11.657	583	1.166
MI	15105	GARBAGNATE MILANESE	17.131	857	1.713
MI	15116	LAINATE	16.350	818	1.635
MI	15118	LEGNANO	37.932	1.897	3.793
MI	15146	MILANO	781.507	39.075	78.151
MI	15154	NERVIANO	11.426	571	1.143
MI	15157	NOVATE MILANESE	12.609	630	1.261
MI	15159	OPERA	8.712	436	871
MI	15166	PADERNO DUGNANO	29.786	1.489	2.979
MI	15168	PARABIAGO	17.631	882	1.763
MI	15170	PERO	7.642	382	764
MI	15171	PESCHIERA BORROMEO	14.940	747	1.494
MI	15175	PIOLTELLO	19.701	985	1.970
MI	15176	POGLIANO MILANESE	5.709	285	571
MI	15181	RESCALDINA	8.366	418	837
MI	15182	RHO	32.675	1.634	3.268
MI	15189	ROZZANO	24.850	1.243	2.485
MI	15192	SAN DONATO MILANESE	34.569	1.728	3.457
MI	15194	SAN GIORGIO SU LEGNANO	4.263	213	426
MI	15201	SAN VITTORE OLONA	5.273	264	527
MI	15205	SEGRATE	23.069	1.153	2.307
MI	15206	SENAGO	14.028	701	1.403
MI	15209	SESTO SAN GIOVANNI	46.518	2.326	4.652
MI	15211	SETTIMO MILANESE	12.629	631	1.263
MI	15242	VIMODRONE	8.787	439	879
MN	20003	BAGNOLO SAN VITO	4.061	203	406
MN	20004	BIGARELLO	1.632	82	163
MN	20005	BORGOFORTE	2.448	122	245
MN	20014	CASTEL D'ARIO	3.444	172	344
MN	20016	CASTELLUCCHIO	3.599	180	360
MN	20021	CURTATONE	9.741	487	974
MN	20030	MANTOVA	32.995	1.650	3.300
MN	20033	MARMIROLO	5.417	271	542
MN	20045	PORTO MANTOVANO	11.548	577	1.155
MN	20051	RODIGO	3.691	185	369
MN	20052	RONCOFERRARO	5.107	255	511
MN	20053	ROYERBELLA	6.120	306	612
MN	20057	SAN GIORGIO DI MANTOVA	6.603	330	660
MN	20069	VIRGILIO	7.416	371	742
PV	18015	BORGARELLO	1.488	74	149
PV	18030	CARBONARA AL TICINO	1.058	53	106
PV	18046	CERTOSA D'PAVIA	2.902	145	290
PV	18060	CURA CARPIGNANO	2.647	132	265

PROVINCIA	CODICE ISTAT	COMUNE	PARCO CIRCOLANTE (categorie fino a Euro 4 compreso)		
			TOTALE	5%	10%
PV	18086	MARCIGNAGO	1.615	81	162
PV	18092	MEZZANINO	1.128	56	113
PV	18110	PAVIA	44.490	2.225	4.449
PV	18135	SAN GENESIO ED UNITI	2.499	125	250
PV	18137	SAN MARTINO SICCOMARIO	4.250	213	425
PV	18141	SANTALESSIO CON VIALONE	494	25	49
PV	18159	TORRE D'ISOLA	1.648	82	165
PV	18162	TRAVACO' SICCOMARIO	2.799	140	280
PV	18169	VALLE SALIMBENE	1.068	53	107
VA	12026	BUSTO ARSIZIO	57.299	2.865	5.730
VA	12034	CARONNO PERTUSELLA	10.027	501	1.003
VA	12040	CASSANO MAGNAGO	14.978	749	1.498
VA	12042	CASTELLANZA	9.940	497	994
VA	12070	GALLARATE	35.123	1.756	3.512
VA	12075	GERENZANO	6.439	322	644
VA	12109	ORIGGIO	4.688	234	469
VA	12118	SAMARATE	11.064	553	1.106
VA	12119	SARONNO	24.142	1.207	2.414
VA	12130	UBOLDO	6.717	336	672
TOTALE			3.097.037	154.852	309.784



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Paolo Sirina



IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE 137 - -

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69)

15 MAR 2011



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Luca Pigazzini

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

11 MAR 2011



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Luca Pigazzini